



Comune di Agrigento - Capofila Distretto Socio - Sanitario D1

(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

e-mail: distrettosociosanitario@comune.agrigento.it
pec: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

Verbale n. 10 del Comitato dei Sindaci del 4 dicembre 2024

L'anno 2024 (*duemilaventiquattro*), il giorno 4 (*quattro*) del mese di dicembre, nell'aula della Giunta Comunale, sita al 2° piano del Palazzo di Città, alle ore **15:00**, in prima convocazione, giusta nota in atti prot. n. 85902/2024 del 02.12.2024 avente ad oggetto *Convocazione Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D1* (CdS, d'ora in avanti), con carattere d'urgenza, risultano presenti:

1. *Vullo Marco*, Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Agrigento, quale Presidente del Distretto (delega prot. n. 86449/2024 del 03.12.2024);
2. *Caci Marilù*, vice Sindaco del Comune di Porto Empedocle;
3. *Coco Domenico*, Assessore del Comune di Realmonte (delega prot. n. 13312 del 03.12.2024);
4. *Argento Carmelina*, vice Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio;
5. *Cacciatore Margherita*, Assessore con delega alla Famiglia del Comune di Joppolo Giancaxio;
6. *Marro Nicola*, Assessore del Comune di Raffadali (delega prot. n. 20231 del 04.12.2024, in atti prot. n. 86676/2024 del 04.12.2024);
7. *Nigrelli Luigi*, Sindaco del Comune di Comitini;

Risultano altresì presenti:

1. *l'avv. Antonio Insalaco*, Dirigente-Coordiatore del Distretto Socio Sanitario D01 e Dirigente del Settore II *ad interim* del Comune di Agrigento;
2. *la dott.ssa Angela Orlando*, dip. servizi sociali e distrettuali del Comune di Agrigento, componente Ufficio Piano;
3. *la dott.ssa Rosalia Scibetta*, funz. amm.vo e TEQ del Settore II del Comune di Agrigento e componente Ufficio Piano;
4. *il geom. Ignazio Gambino*, dip. servizi sociali e distrettuali del Comune di Agrigento, componente Ufficio Piano e segretario verbalizzante dell'odierna seduta del CdS.
5. *il dott. Salvatore Parello*, dip. servizi sociali del Comune di Comitini;
6. *la dott.ssa Viviana Panarisi*, TEQ e Ass. sociale del Comune di Raffadali;

Alle ore **15:20**, si dà atto dell'ingresso dell'Assessore del Comune di Favara, *Vincenzo Cassaro* (delega prot. n. 58424/2024 del 04.12.2024, in atti prot. n. 86674/2024 del 04.12.2024);

Alle ore **15:23** il Presidente delegato, dopo i rituali saluti, apre ufficialmente la seduta del CdS, con lettura dell'odierno OdG, riportante le seguenti tematiche:

1. *Approvazione avviso pubblico per avvio o prosecuzione attività dei centri famiglia della Regione Siciliana nei distretti socio sanitari aventi, quali capofila, i comuni capoluogo di provincia;*
2. *Varie ed eventuali;*

al termine del quale, alle ore **15:25** si dà atto dell'ingresso in aula dell'*arch. R. Taibi*, funzionario direttivo tecnico e TEQ dei servizi sociali del Comune di Santa Elisabetta nonché Responsabile dell'Ufficio Piano del DSS D01, all'uopo delegato (delega del 04.12.2024).

Il Presidente delegato procede al prelievo ed esame del **punto 1. all'o.d.g.** recante: *Approvazione avviso pubblico per avvio o prosecuzione attività dei centri famiglia della Regione Siciliana nei distretti socio sanitari aventi, quali capofila, i comuni capoluogo di provincia*, per il quale, in considerazione della presenza dell'*arch. Taibi*, RUP incaricato per la realizzazione dei precedenti Centri per la Famiglia, ne autorizza l'intervento.

Alle ore **15:26** *l'arch. Taibi* riferisce - nel merito - sul nuovo finanziamento, per la realizzazione delle pressoché identiche attività dei centri famiglia della Regione Siciliana, fatta eccezione per l'attività di monitoraggio dei minori sui social network a mezzo specifica app, da pubblicizzare nelle scuole; l'importo risulta ridotto ad € 60.000,00 rispetto al precedente decreto che invece stabiliva la somma di € 80.095,00 e la durata è di un anno. A questo punto, dà lettura alla nuova proposta progettuale redatta dallo stesso e da presentare, a mezzo pec, al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, **entro e non oltre il 10.12.2024**, pena l'inammissibilità al relativo contributo. Pertanto, il CdS, all'unanimità dei componenti presenti, prende atto della proposta progettuale, avanzata dall'*arch.*

Taibi, che approva, autorizzandone il prosieguo amministrativo, per il tramite del Presidente delegato, al fine di predisporre quanto necessario per la presentazione dell'istanza e del progetto entro i predetti termini.

Nel prosieguo dell'intervento si apre un articolato dibattito in seno alla possibilità di prosecuzione del servizio piuttosto che esperire un ulteriore avvio delle attività connesse alla realizzazione del Centri Famiglia.

Alle ore **15:34** il Dirigente-Coordinatore, preso atto dell'argomentata discussione riferisce, anche in relazione al Codice dei contratti pubblici, di riservarsi la verifica di fattibilità in ordine all'avvio o alla prosecuzione del progetto.

Alle ore **15:35** esaurito il predetto punto all'o.d.g. sulla richiesta – in via d'urgenza – dell'odierna seduta del CdS, viene prelevato il seguente **punto 2. all'o.d.g.** recante *Varie ed eventuali* e, per esso, viene ripreso l'argomento "riunificazione" dei sub-distretti AOD n. 1 e AOD n. 2 in un unico distretto socio sanitario, sulla scorta delle diverse proposte più volte avanzate dalla pluralità dei componenti del CdS e rimessa nel verbale n. 8 del 10.10.2024 affinché si formalizzi prima possibile la detta richiesta, significando che resta in capo al sub-distretto AOD n. 2 quanto rimesso nei Piani di Zona fino all'esaurimento della misura.

Alle ore **15:36**, quindi, autorizzato ad intervenire, per il Comune di Santa Elisabetta, l'*arch. Taibi* dà lettura alla nota, all'uopo predisposta, avente ad oggetto: "*Richiesta unificazione del Distretto socio-sanitario D1 - Agrigento*", a firma del Sindaco del Comune di Agrigento, quale Presidente e legale rappresentante del distretto. Al termine della lettura il *Presidente delegato* chiede, ove d'accordo, di approvarne unanimemente il contenuto affinché, previa sottoscrizione del Sindaco *dr. Francesco Miccibè*, possa essere trasmessa, prima possibile, a mezzo pec, al dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

Alle ore **15:43** esaurito anche il superiore punto all'o.d.g. tra le *Varie ed eventuali* viene altresì autorizzato ad intervenire, per il Comune di Comitini, il *dott. Parello*, che fa espressa richiesta di conoscere la risorsa economica in capo ai Comuni del distretto, assegnatari di almeno un assistente sociale, in relazione alla QSFP 2019-2020-2021 e 2022 e a quanto concordato, al fine di poter esperire le relative selezioni pubbliche. A riguardo suggerisce la necessità di una presa atto da parte del CdS preliminare alla comunicazione delle risorse, anche ai fini del PIAO, e di conseguenza attivare le procedure di selezione pubblica.

Alle ore **15:45** il *Presidente delegato*, ripresa la parola, riscontra la richiesta del *dott. Parello* riferendo preliminarmente che, ai fini della ripartizione delle quote per l'assegnazione dei professionisti in questione, è stato aggiornato il dato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2024; questo anche per verificare la possibilità di poter dotare comunque i comuni più piccoli, stante le eque ed oggettive richieste, le cui percentuali restano comunque inferiori all'unità, escludendoli da qualsivoglia assegnazione. A tal riguardo fa presente che, sulla richiesta avanzata dai Sindaci di Porto Empedocle e Favara, ossia dotare i comuni più piccoli, impossibilitati ad assumere e/o attingere da graduatorie, di reclutare gli assistenti sociali a mezzo convenzione (scavalco condiviso-eccedenza), comunica il riscontro negativo da parte degli uffici del dipartimento, con apposita nota a cui dà lettura. Al termine, gli uffici regionali precisano altresì che, per il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), è possibile conteggiare esclusivamente gli assistenti sociali assunti a tempo indeterminato (cfr. *Fondo di Solidarietà*).

A questo punto si apre un ampio ed articolato dibattito sui dati Istat rilevati alla data del 01.01.2024 e forniti per la ripartizione della quota per le conseguenti assegnazioni; nello specifico, la rilevazione del dato Istat riferito dal Comune di Raffadali (12.107) differente da quello rilevato dagli uffici, fa sì che il *Presidente delegato* chiede di acquisirlo per valutare eventuali discrepanze. Il *Presidente delegato*, anche alla luce di quanto discusso, ricorda ai presenti che, in base al precedente verbale, avrebbero dovuto far pervenire comunicazione sull'utilizzo della QSFP per l'assunzione a tempo determinato o meno rinunciando alle relative risorse da far transitare in quota servizi. Pertanto, mentre gli uffici predisporranno entro **venerdì, 6 dicembre pv**, una nota con precisa indicazione delle risorse economiche da comunicare ai Comuni per le relative assunzioni, gli stessi dovranno riferire entro le successive 48 ore, se intendono o meno procedere alle sottese assunzioni o rinunciarvi, affinché si possa pervenire prima possibile ad una eventuale richiesta di rimodulazione da inoltrare agli uffici regionali.

Alle ore **16:05** il vice Sindaco di Porto Empedocle solleva la questione assunzionale nei comuni in dissesto, come anche il Comune di Aragona. Sull'argomento si apre un ampio ed articolato dibattito.

Alle ore **16:14** il *Presidente delegato* propone di esperire un ulteriore quesito agli uffici del dipartimento alla famiglia e alle politiche sociali in ordine alla possibilità assunzionale o meno dei comuni in dissesto in relazione agli assistenti sociali.

Alle ore **16:17** viene altresì trattato, sul punto all'o.d.g. recante *Varie ed eventuali* la questione "Piani di Zona", ossia procedere per come si è fatto per il PdZ, annualità 2021, anche per l'annualità 2022; la *dott.ssa Orlando*, autorizzata ad intervenire dal *Presidente delegato*, chiede l'impegno - entro il corrente mese - a definire le procedure, trasmettendo ai comuni interessati: il *format*, il *decreto* e i *relativi importi*; al contempo saranno predisposte, per i Comuni del sub-distretto AOD n. 1 (*Agrigento, Aragona, Favara e Raffadali*) le delibere di approvazione sia di Giunta che di Consiglio. Prosegue la medesima dipendente riferendo, in merito al Fondo Povertà, annualità 2022, che le somme inerenti i servizi di educativa, assistenza alla genitorialità e pronto intervento sociale, devono essere impegnate, previa individuazione dei beneficiari certi, **entro e non oltre il 31.12.2024**, pertanto, viene rappresentata la necessità

individuare e adibire il personale dei comuni a supporto dell'utenza con un *front-office* pomeridiano dedicato che possa, tra l'altro, verificare le relative istanze.

Alle ore **16:29**, il *Presidente delegato* fa propria la richiesta della *dott.ssa Orlando* e procede ad apposita votazione, per appello nominale, dei componenti presenti del CdS per come segue:

▪ (01) - Comune di Agrigento	- favorevole	(Vullo M.)
▪ (02) - Comune di Aragona	- assente	-
▪ (03) - Comune di Comitini	- favorevole	(Nigrelli L.)
▪ (04) - Comune di Favara	- favorevole	(Cassaro V.)
▪ (05) - Comune di Joppolo Giancaxio	- favorevole	(Argento C.)
▪ (06) - Comune di Porto Empedocle	- favorevole	(Caci M.)
▪ (07) - Comune di Raffadali	- favorevole	(Marro N.)
▪ (08) - Comune di Realmonte	- favorevole	(Coco D.)
▪ (09) - Comune di Santa Elisabetta	- favorevole	(Taibi R.)
▪ (10) - Comune di Sant'Angelo Muxaro	- assente	-
▪ (11) - Comune di Siculiana	- assente	-

Alle ore **16:33**, chiamato ogni rappresentante dei Comuni presenti, si perviene alle seguenti risultanze:

- ✓ n. 8 voti favorevoli
- ✓ n. 0 voti non favorevoli
- ✓ n. 3 voti non pervenuti per assenza

La proposta riceve la seguente votazione: n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 0 (zero) voti contrari e n. 3 (tre) voti non pervenuti causa assenza. Pertanto, alla luce del predetto risultato, alle ore **16:34** il CdS, approva la proposta.

Alle ore **16:35** l'Assessore di Realmonte, autorizzato ad intervenire dal *Presidente delegato*, chiede, sempre in ordine al punto all'o.d.g. recante *Varie ed eventuali*, notizie sul quesito esterno di richiesta parere.

Il *Presidente delegato* premette che a seguito di richiesta del Sindaco di Porto Empedocle, era stato convocato il CdS, in base ad una nota inviata a tutti i Comuni Siciliani, dal ns. Dirigente finanziario e del personale, per l'attingimento delle figure di assistenti sociali da graduatorie esistenti. Accolta la richiesta ed esperita la seduta, viene rappresentato altresì il ricevimento di alcune diffide promosse dagli assistenti sociali, in carico ai Comuni del distretto, con contratto a partita iva, per il riconoscimento del lavoro subordinato e per la relativa stabilizzazione. Ovviamente si comprende la delicatezza e la preoccupazione, in termini di risorse economiche, ove le diffide si trasformino in contenziosi con eventuale soccombenza dei Comuni. A riguardo, il Comune di Agrigento, in base alle proprie diffide ricevute, aveva elaborato *pro domo sua* richiesta di parere *pro veritate* da inviare ad un esperto esterno in materia di diritto pubblico e del lavoro (*dott. Arturo Bianco*) all'uopo interpellato. Nella seduta in questione è stata invece votata, su proposta dello stesso Sindaco di Porto Empedocle, la formulazione di una nuova richiesta di parere come distretto anziché come singolo Comune, rappresentando in tale sede la contrarietà del Comune di Agrigento, in relazione alla ulteriore tempistica che ne sarebbe conseguita. Ad oggi, riferisce sempre il *Presidente delegato*, nulla è pervenuto in ordine alla "bozza" di richiesta di parere che avrebbe dovuto trasmettere il Sindaco di Porto Empedocle. Ad ogni modo, la richiesta di parere si sostanzia nella verifica o meno del riconoscimento alla stabilizzazione a cui, nell'eventualità, potrà farsi fronte o fondi del bilancio o con il Fondo di Solidarietà.

Alle ore **16:43** il *Dirigente-Coordiatore* rappresenta, anche a chiarimento del confronto originato sulle diffide, che è in capo a ciascun Comune la suddetta problematica, atteso che gli indici di subordinazione possono essere diversi da comune a comune, ove gli stessi hanno prestato o continuano a prestare la propria attività lavorativa.

Alle ore **16:46** viene interpellato telefonicamente, dall'Assessore di Raffadali, il proprio Sindaco, che riferisce, a proposito della richiesta di parere, di dover procedere ad un'unica richiesta piuttosto che a più richieste che potrebbero ricevere paradossalmente pareri contrastanti, citando la seduta del CdS nella quale è stata approvata tale modalità.

Il *Presidente delegato* riferisce per contro che il Comune di Agrigento, seppur già in presenza di una propria richiesta di parere non l'ha trasmessa nel rispetto di quanto approvato in CdS, anche se da allora ad oggi, il Sindaco di Porto Empedocle, non ha inviato alcuna bozza di richiesta di parere "congiunto" per il distretto, per come offerto dallo stesso. Durante la predetta interlocuzione telefonica viene data conferma dal vice Sindaco di Porto Empedocle che venerdì prossimo il Sindaco di Porto Empedocle trasmetterà la citata bozza di richiesta di parere distrettuale.

Alle ore **16:54** si dà atto del termine della telefonata con il Sindaco di Raffadali.

Il *Presidente delegato* sull'ampia ed articolata discussione che si è originata in argomento chiarisce ulteriormente, da quanto emerso, che la richiesta di parere del Comune di Raffadali è diversa rispetto a quella formulata dal Comune di Agrigento.

Alle ore **16:57** anche il *Dirigente Coordinatore* ribadisce, ad ulteriore rafforzamento di quanto comunicato dal *Presidente delegato*, che il disciplinare originario come anche le proroghe sono state predisposte sulla scorta di un documento "tipo" elaborato dal precedente coordinatore del distretto; verosimilmente il "rapporto di lavoro", inteso come contratto "a partita iva" si è instaurato con il distretto, per la sola sottoscrizione del disciplinare, per essere destinati,

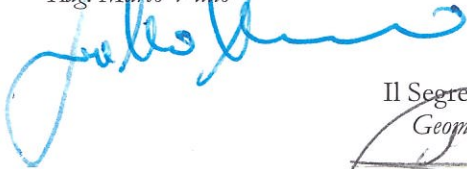
a loro volta, in relazione all'ambito demografico e ai bisogni dei Comuni del distretto, non avendo quest'ultimo autonomia gestionale tipica della personalità giuridica. Gli assistenti sociali in capo al Comune di Agrigento, pur avendo sottoscritto un disciplinare formulato in un determinato modo, hanno proceduto a diffidare il Comune di Agrigento, dichiarando di aver svolto attività lavorative con indici di subordinazione specifici. Da qui, l'azione di diffida promossa non già nei confronti del distretto bensì in quelli del Comune di Agrigento, da cui l'eventuale stabilizzazione a carico del Comune di Agrigento. A proposito degli indici di subordinazione, viene ribadito il contenuto dell'art. 10 del disciplinare, in capo al quale viene espressamente riferito che l'incarico è di natura libero professionale e che non si instaura alcun rapporto di subordinazione o di pubblico impiego; nonché la rinuncia ad avviare qualsiasi azione per l'acquisizione di somme e posizioni giuridiche diverse da quelle regolate dal disciplinare, dichiarando di essere a conoscenza dell'impossibilità di convertire il contratto, rimesso nel disciplinare, in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Alle ore **17:15** si dà atto dell'uscita dell'Assessore *V. Cassaro* del Comune di Favara.

Prosegue imperterrita la discussione in capo agli assistenti sociali e ai diversi indici di subordinazione emersi durante la stessa (es. *utilizzo apparecchiature informatiche e automezzo comunale, autista, telefono, timbrature, ecc.*) per i quali viene riferita la fattispecie rimessa all'art. 20, comma 2 lett. b) del D.lgs. 75/2017 (cd. *legge Madia*) ovvero una risoluzione per via transattiva o rimessa ad un risarcimento del danno, da condanna del Giudice del lavoro.

Alle ore **17:25**, esaurite tutte le superiori tematiche, il *Presidente delegato* dichiara conclusa la seduta odierna del CdS.

Il Presidente delegato del CdS
Rag. Marco Vullo



Il Dirigente-Coordiatore del DSS D01
Avv. Antonio Insalaco



Il Segretario verbalizzante
Geom. Ignazio Gambino

